



COMUNE DI ANELA

Provincia di Sassari

Via Roma, 65 - 07010 Anela (SS) | P.I. e C.F. 00237220900
Tel. 079/7990046 | comune.anela.ss.it | protocolloanela@legpec.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 16 del 07/05/2021	Oggetto: Fondazione "Sardegna Isola del Romanico" - Adesione del Comune di Anela quale Socio Fondatore
--	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sette** del mese di **maggio** alle ore **18:00** nella Casa Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Ordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	MULAS ANTONIO DAMIANO	Si	
Consigliere	NURRA GIANGIUSEPPE	Si	
Consigliere	COSEDDU FRANCESCO	Si	
Consigliere	NASONE ROBERTO		Si
Consigliere	BRUNDU GAVINO	Si	
Consigliere	VANNINI VIRGILIO	Si	
Consigliere	NASONE PASQUALE	Si	
Consigliere	BULLA EDOARDO		Si

Consiglieri presenti: **6**
Consiglieri assenti: **2**

Assume la Presidenza **Mulas Antonio Damiano** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Ara Antonio**.

La seduta è **Pubblica**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- le chiese costruite in stile romanico fra la metà dell'XI e gli inizi del XIV secolo rappresentano una parte importante del patrimonio storico monumentale della Sardegna. Esse si integrano nei contesti urbani e rurali arrivando a connotare in senso significativo il paesaggio storico e architettonico dell'Isola;
- le chiese romaniche della Sardegna si inseriscono a pieno titolo nel panorama architettonico europeo. La loro costruzione si deve alla volontà dei re (giudici), dei vescovi isolani, che finanziarono i cantieri edilizi, e dagli Ordini Monastici che si insediarono nell'Isola, nonché all'attività delle maestranze giunte dal continente italico ed europeo e radicatesi in terra sarda. L'architettura romanica della Sardegna ha punti di contatto con quella della Catalogna, della Provenza, della Liguria, della Toscana e della Corsica, qualificandosi così come variante locale di un linguaggio artistico di respiro internazionale;
- Il 1° accordo istituzionale animatore dell'attuale proposta progettuale, risale al **2006**, quando, a seguito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Integrati di Sviluppo, il Comune di Santa Giusta e altri venti comuni sardi, nei quali erano localizzate chiese costruite in stile romanico fra la metà dell'XI e gli inizi del XIV secolo, sono concordi nella volontà di mettere a valore l'importante patrimonio monumentale, secondo bene culturale dell'isola dopo il nuragico per dimensioni e stato di conservazione.
- I comuni di Santa Giusta, Ardana, Bonarcado, Borutta, Bulzi, Cargeghe, Codrongianos, Dolianova, Fordongianus, Ghilarza, Masullas, Milis, Oschiri, Olbia, Ottana, Ozieri, Porto Torres, Santu Lussurgiu, San Vero Milis, Usellus, Tratalias, sottoscrissero con altri soggetti – Curia Arcivescovile di Oristano, Diocesi, Soprintendenze per i Beni ambientali e paesaggistici di Cagliari e di Sassari, Dipartimento di scienze archeologiche e storico artistiche dell'Università di Cagliari, Dipartimento di Storia dell'Università di Sassari, Istituto Tecnico per Geometri di Sassari, Italia Nostra, sottoscrivono il Protocollo d'Intesa per l'attuazione del Progetto Integrato denominato "Itinerario del Romanico in Sardegna".
- Il progetto integrato, valutato positivamente dal CRP della Regione Sardegna con il cod. CRP194 H212, viene completato come gli altri nel **giugno del 2007**, anche se nell'immediato non ha realizzazione, al di là degli interventi portati avanti dai singoli Comuni con altre risorse.
- la nascita di un Itinerario del Romanico in Sardegna, porta all'organizzazione di un Convegno Nazionale nel **dicembre del 2007**, che pone all'attenzione le grandi potenzialità sotto il profilo culturale, artistico, architettonico, urbanistico, turistico e paesaggistico.
- I Comuni della rete del Romanico, si incrementano con nuove adesioni, stipulano a febbraio 2008 un'ulteriore convenzione per costituire un Ufficio Comune e potenziare l'"Itinerario del Romanico in Sardegna" e cogliere le opportunità di finanziamento a livello regionale, nazionale e comunitario. Con quest'obiettivo viene anche costituito un fondo cassa comune.
- **Nel mese di luglio 2008**, 25 comuni dell'Itinerario Regionale del Romanico, con capofila il comune di Santa Giusta, partecipano al bando del PO transfrontaliero Italia-Francia Marittimo, in partenariato con le Province di Pisa e di Lucca e con la Collectivité Territoriale de Corse. Il progetto semplice ITERRCOST (Itinerario e Rete del Romanico in Corsica, Sardegna, Toscana), è finanziato per € 1.900.000, di cui € 760.000 per i comuni sardi. Il progetto si è concluso nel mese di ottobre 2011. Con il progetto ITERR-COST si è prodotto un marchio di identificazione dell'Itinerario e nello specifico, in Sardegna, si era provveduto a installare i pannelli didattici e la segnaletica per identificare e raggiungere 25 chiese, un catalogo che comprende tutte le 60 chiese dell'Itinerario internazionale, nonché il sito internet itinera-romanica.eu
- **Nel mese di marzo 2011** l'associazione dei Comuni del Romanico raccoglie le adesioni di altri 21 comuni: Anela, Bidoni, Bultei, Furtei, Macomer, Martis, Olmedo, Oristano, Perdaxius, Perfugas, Samassi, Santu Lussurgiu, Sedinì, Silanus, Sindia, Solarussa, Torpè, Villamassargia, Villaputzu, Villaspeciosa.
- **Nel 2014** attraverso il Bando opere pubbliche pronta cantierabilità della Regione Sardegna (FESR Misura 4, Linea 4.2.4.c Itinerari tematici) si è ampliato l'itinerario con la dotazione di pannellistica e segnaletica per altre 10 chiese dell'itinerario, precisamente nei comuni di Bidoni, Bosa, Ghilarza, Oristano, Solarussa, Santulussurgiu, Silanus, Martis, Usini, Villamassargia.
- **Nel 2011** nell'ambito del progetto ITERRCOST nasce **ITINERA ROMANICA Associazione Amici del romanico** che conta ad oggi più di **500 soci**, ed ha come principale finalità quella di favorire tra le persone, la consapevolezza dell'importanza del patrimonio del romanico, frutto di una circolazione mediterranea ed europea di collegamenti culturali e di scambi umani, e di farlo conoscere e valorizzare come bene in sé, ma anche come risorsa per la creazione di lavoro, soprattutto tra i giovani. Gli obiettivi dell'Associazione si possono così

sintetizzare: diffondere la cultura storico-artistica del romanico, promuovere iniziative dirette a sensibilizzare cittadini e istituzioni alla ricognizione, salvaguardia, tutela del patrimonio culturale del romanico, ripristinare e far conoscere antichi itinerari romanici ed i villaggi medioevali scomparsi - collaborare insieme ad altre associazioni, cooperative, organismi e movimenti, sia nella promozione di iniziative culturali e sociali, sia nella gestione di luoghi e strutture, - promuovere il dialogo tra enti, associazioni, circoli che perseguono, a livello nazionale ed internazionale, gli stessi scopi, rendendosi disponibili per l'organizzazione comune di eventi, mostre, convegni. L'associazione in questi anni ha realizzato una serie di azioni: la registrazione del marchio studiato e realizzato con il progetto Iterr Cost, la pubblicazione di una guida a carattere divulgativo che comprende 100 chiese romaniche sarde, la stampa di calendari dedicati all'architettura romanica, organizza a cadenza mensile visite guidate, "I percorsi del romanico", nei monumenti sardi; organizza annualmente viaggi per conoscere il patrimonio romanico degli altri paesi, quali: il romanico nelle provincie di Lucca e Pisa, il romanico della Corsica, la Spagna romanica nel cammino di Santiago, i percorsi romanici nella Sicilia arabo normanna, le chiese romaniche della Puglia, - è editore della collana "Il romanico narrato ai bambini", che comprende 5 libri di storie narrate e illustrate ambientate in 5 diverse chiese romaniche della Sardegna, corredate anche da CD in lingua sarda, - ha rapporti di collaborazione con l'associazione spagnola "Amigos del Romanico" e con "Antenna Europea del Romanico – Fondazione Lemine" di Almenno San Bartolomeo (BG), - ha organizzato due convegni internazionali: il primo a Borutta (2014) sul tema "Le cattedrali romaniche tra Sardegna e Mediterraneo occidentale"; il secondo (2016) a Santa Giusta sul tema "Il Romanico, un linguaggio mediterraneo ed europeo. Esperienze di conoscenza e fruizione a confronto", cui hanno partecipato l'associazione nazionale spagnola Amigos del Romanico e Antenna europea del Romanico di Almenno (Bergamo) e un convegno nazionale dal titolo "Simboli e messaggi nell'iconografia di età medievale". Inoltre, organizza periodicamente incontri "I pomeriggi del Romanico", in collaborazione con L'università di Cagliari, nei quali vengono proposte conferenze a carattere divulgativo sui temi del Medioevali;

- in data **19 Febbraio 2016** veniva sottoscritta la Convenzione Rep. n. 523/2016 ai sensi del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 per la Conservazione, Protezione, Valorizzazione e messa in rete del bene culturale del Romanico in Sardegna fra i Comuni di: Santa Giusta (OR), Bonarcado (OR), Fordongianus (OR), Codrongianus (SS), Villamassargia (SU), Martis (SS), Cabras (OR), San Vero Milis (OR), Villa San Pietro (CA), Bosa (OR), Zerfaliu (OR), Pula (CA), Dolianova (SU), Usini (SS), Usellus (OR) Tratalias (SU), Cargeghe (SS), Uta (CA), Samassi (SU), Galtelli(NU), Ghilarza (OR), Villaspeciosa (), Porto Torres (SS), Chiaramonti (SS), Borutta (SS), Lunamatrona(), Bidoni (OR) nella quale vengono ribadite le finalità degli accordi precedenti che consistono nel far conoscere e valorizzare il patrimonio del Romanico in Sardegna, costituire reti a livello europeo finalizzati alla promozione dell'Itinerario del Romanico in Sardegna, promuovere lo sviluppo attraverso i beni culturali e naturali;
- In data **28 Novembre 2019** a Savona si riunisce il comitato di pilotaggio del progetto **ITINERA ROMANICA+**. Un progetto transfrontaliero fra Italia e Francia che valorizza il patrimonio culturale del Romanico diffuso nelle cinque regioni dell'area di cooperazione, Toscana, Liguria, Sardegna, Corsica e PACA, attraverso la realizzazione di percorsi di collegamento fra siti Romanici accessibili e lo sviluppo di azioni congiunte di tutela, promozione e valorizzazione;
- L'obiettivo principale del progetto è **valorizzare il patrimonio Romanico minore** diffuso nelle cinque regioni quali pievi, monasteri ed eremi delle zone rurali e periferiche, e si inserisce in continuità con iniziative precedenti come il **progetto ITERR-COST** che a partire dal 2008 aveva identificato il linguaggio comune del Romanico pisano e mappato i siti più rilevanti di Toscana, Sardegna e Corsica;
- Il presente progetto, che durerà fino al 2022, ha l'ambizione di creare **un'offerta integrata di 13 Itinerari Romanici dell'Alto Tirreno**, da promuovere in modo congiunto in Italia e Francia, integrando fra loro percorsi in parte già esistenti e soprattutto migliorando l'accessibilità dei siti Romanici. All'interno del progetto, grande importanza è data a due temi: **l'accessibilità fisica e virtuale** del patrimonio storico e culturale, affinché esso sia davvero fruibile al maggior numero di utenti, incluse le persone con disabilità motorie o sensoriale, e **il coinvolgimento delle comunità locali** nel processo di valorizzazione del patrimonio. Associazioni, gruppi di cittadini e imprese del territorio sono infatti gli attori-chiave per promuovere il rispetto e il valore dei beni culturali e per garantire la sostenibilità nel tempo delle azioni intraprese, e sono perciò invitati a partecipare attivamente alle diverse attività progettuali;
- **ITINERA ROMANICA+** è finanziato dal programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 per il periodo 2019-2022, con un budget totale di €1.197.793,41 di cui l'85% - pari a €1.018.124,40 - finanziato attraverso il fondo FESR. I partner sono: il Comune di Capannori, Comune di Lucca, Comune di Santa Giusta, le Camere di Commercio Riviera Ligure, Collectivité de Corse e il Parc Naturel Regional des Prealpes d'Azur;
- **Sempre nel corso del 2019** le attività sono proseguite con il progetto europeo "**Gritt Access**" che prevede l'avvio sperimentale del Centro Europeo di documentazione del Romanico e il numero verde per la **gestione organizzata dei siti ubicati nei Comuni della. Le attività sperimentali svolte dal Centro di documentazione**

avranno come mission la valorizzazione e promozione del patrimonio storico culturale medievale, nonché garantirne la sua accessibilità e l'erogazione di un nucleo iniziale di servizi mediante i quali visitatori e turisti potranno informarsi su questa importante epoca storica e sui monumenti che ancora oggi caratterizzano il paesaggio urbano e rurale della nostra isola;

- **Il giorno 11 Gennaio 2020** presso il Centro Civico del Comune di Santa Giusta (OR), capofila e legale rappresentante della rete, si sono riuniti gli stati generali del Romanico in Sardegna, per effettuare un monitoraggio delle attività svolte, condividere idee e valutazioni sulle prospettive della rete dei Comuni del Romanico. All'evento hanno partecipato numerosi Sindaci ed Amministratori Comunali, il mondo accademico e dell'Associazione. Nel corso dei lavori si è stabilito di avviare il processo partecipativo e le attività preliminari per la definizione di un Programma organico di valorizzazione e messa in rete di tutti i monumenti del Romanico in Sardegna e di estendere gli interventi ai Comuni che hanno aderito recentemente alla rete del Romanico;
- **Il giorno 5 Giugno 2020** sempre presso il Centro Civico del Comune di Santa Giusta (OR) si è svolto il work shop e l'assemblea annuale della Rete Istituzionale dei Comuni del Romanico. Nel corso delle attività sono state approvate, con votazione unanime, le linee d'indirizzo e le strategie per la definizione del Programma Tematico Regionale "Parco Monumentale del Romanico";
- Alla data del 7 Settembre i Comuni aderenti alla rete del Romanico sono nr 60 e precisamente: Ardara, Banari, Bauladu, Bidoni, Bonarcado, Borutta, Bosa, Bulzi, Cabras, Cargeghe, Codrongianos, Cossoine, Dolianova, Fordongianus, Gadoni, Galtelli, Gesico, Ghilarza, Guasila, Guspini, Iglesias, Ittiri, Lunamatrona, Macomer, Martis, Masullas, Milis, Morgongiori, Norbello, Olbia, Orotelli, Oristano, Ottana, Ozieri, Ploaghe, Porto Torres, Pula, Samassi, San Vero Milis, Santa Giusta, Santulussurgiu, Sardara, Seneghe, Semestene, Siamaggiore, Siligo, Sindia, Solarussa, Tratalias, Uri, Usellus, Usini, Ussana, Uta, Villa San Pietro, Villamar, Villamassargia, Villaputzu, Villaspeciosa, Zerfaliu.
- **Il giorno 7 Settembre 2020**, presso il Centro Civico del Comune di Santa Giusta (OR) si è svolta l'assemblea dei Sindaci, degli amministratori e dei partner del Programma Tematico Regionale "Parco Monumentale del Romanico", a cui hanno partecipato le delegazioni delle Diocesi della Sardegna, Dopo un ampio dibattito e valutazione approfondita delle azioni proposte, con voto unanime è stato approvato il Programma "Parco Monumentale del Romanico in Sardegna. Nella stessa opportunità l'assemblea degli amministratori comunali, in conformità ai rispettivi statuti e regolamenti interni e a quanto previsto dalla legge, **ha approvato l'avvio delle procedure per la costituzione della fondazione "Sardegna Isola del Romanico"** per la gestione di futuri interventi inerenti alla valorizzazione del Patrimonio Monumentale del Romanico in Sardegna;
- la Regione Sardegna ha avviato un percorso progettuale avente ad oggetto la realizzazione della filiera del Turismo Culturale-Religioso isolano, identificando nei cammini un prodotto turistico strutturato e competitivo;
- la Regione Sardegna ha istituito il "Registro dei Cammini di Sardegna e degli itinerari turistici, religiosi e dello spirito" al quale si intende iscrivere l'Itinerario turistico religioso previsto dal Parco Monumentale del Romanico in Sardegna;
- I Comuni ed ulteriori partner di progetto che per vari motivi non partecipano come fondatori alla costituzione della Fondazione potranno aderire successivamente previa richiesta da presentare al consiglio di amministrazione che dovrà deliberare al riguardo sulla base degli indirizzi impartiti dall'assemblea dei soci fondatori.

Considerato

- che è interesse del Comune di Anela aderire alla "Fondazione Sardegna Isola del Romanico" in quanto crea le condizioni per valorizzare le risorse monumentali e paesaggistiche inerenti al Romanico in Sardegna e contribuisce alla creazione delle condizioni per lo sviluppo turistico-culturale del territorio;
- che il Comune di Anela intende aderire alla suddetta Fondazione in qualità di Socio Fondatore.

Preso atto che

- la quota "una tantum" da conferire al Fondo di Dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione ammonta a **Euro 1.000,00**;
- la quota "una tantum" da conferire al Fondo di Gestione, per coloro che non avessero contribuito a sostenere i costi per la definizione di schede e programmi nell'ambito dell'attività della Rete dei Comuni del Romanico in Sardegna ammonta a Euro 1.000,00;
- la quota annuale di partecipazione alla Fondazione, da versare entro il mese di aprile di ogni anno, a cominciare dall'annualità 2021, ammonta a Euro 500,00;

VISTO il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modifiche e integrazioni., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267

All'unanimità dei presenti

Delibera

- di aderire, nella qualità di socio fondatore, alla Fondazione di Partecipazione denominata “Fondazione Sardegna Isola del Romanico”;
- di approvare l’Atto Costitutivo e lo Statuto, allagati al presente atto deliberativo, per formarne parte integrante e sostanziale;
- di approvare nell’importo di euro 1.000,00 la quota “una tantum” da conferire al Fondo di dotazione patrimoniale originario della stessa Fondazione;
- di approvare nell’importo di euro 1.000,00 la quota “una tantum” da conferire al Fondo di Gestione, per coloro che non avessero contribuito a sostenere i costi per la definizione di schede e programmi nell’ambito dell’attività della Rete dei Comuni del Romanico in Sardegna;
- di approvare nell’importo di euro 500,00 la quota annuale di partecipazione alla Fondazione, da versare entro il mese di aprile di ogni anno, a cominciare dall’annualità 2021
- di dare mandato al Sindaco di costituire la Fondazione davanti ad un notaio, autorizzando quest’ultimo ad apportare tutte le eventuali modificazioni di carattere tecnico e formale volte ad una migliore redazione dell’Atto Costitutivo e dello Statuto approvati con la presente deliberazione.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio Comunale Mulas Antonio Damiano	Il Segretario Comunale Ara Antonio
--	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

Anela, 03/05/2021

Il Responsabile del Servizio
SALE FRANCESCO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**.

Anela, 03/05/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario
SALE FRANCESCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **07/05/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Anela, 01/06/2021

Segretario Comunale
f.to Ara Antonio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **01/06/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Anela, 01/06/2021

Segretario Comunale
Ara Antonio

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Anela, li _____

Il Responsabile del Servizio